



# STRANI MA VERI

Gino & Michele

## IL MITICO «BARTE»

Piero Bartezzaghi è morto. Se n'è andato lasciando un vuoto incolmabile (a pagina 41 della *Settimana Enigmistica*) e migliaia e migliaia di matite e di gomme inoperose. Le sue «parole crociate» a schema libero erano le uniche ad essere assunte nell'olimpico di quelle prove ultime e definitive da affrontarsi con la cautela dell'ignoranza, rifiutando la presunzione della biro indelebile e rivendicando un per niente indecoroso abuso di «Garzantine».

Consolatore di una generazione di sconfitti (l'aver battuto almeno una volta Bartezzaghi ha evitato che molti entrassero nelle birre), il mitico «Barte» se n'è andato portandosi per sempre con sé il segreto del secondo nome delle Muse, della città natale di Eulero, del santo che fondò la congregazione dei Redentoristi, di chi fornì l'alibi a Chichibio, del nome volgare della ghiandola pituitaria.

Quali sono i percorsi per cui un buon perito chimico della Montedison può divenire un mito? E quali quelli per cui un ormai tranquillo villeggiante - insegnante alle medie o dirigente di partito - può perdere la testa, su spiagge lontane da biblioteche o librerie, per non essere in grado di risolvere un banalissimo 37 orizzontale?

«Vi fu sepolto Encelado». È di quattro, in mezzo c'è una «T», finisce per «A». Gli incroci, alla fine, diranno «ETNA», me per un pelo non si finiva per scrivere «ASTI», trasformando il rispettivo verticale, incastrato sull'ultima lettera, da «PANI» in «PINI». Già schema libero, ma incroci obbligati. L'incrocio obbligato del sig. Piero Bartezzaghi, nome e cognome da impiegato, professione, un tempo, di impiegato, era quello di diventare il mito di pagina 41 e di sottoporci tutte le settimane alla Grande Prova. Compagni, bando alle revisioni: «Bartezzaghi è vivo e lotta insieme a noi».



## FRANCESCA DELLERA

Il suo vero nome è Francesca Cervellera ma fin da piccola intuì che per lei il cervello era superfluo e, senza neppure toglierlo dal cellophane, lo donò all'Aldo che immediatamente lo trapiantò a un piccolo cerebroloso. Era nato Jovanotti. Francesca in compenso viveva bene anche senza. Solo il biberon lo succhiava dal fondo, per questo si è conservata magra e con le labbra così tumefatte. A 16 anni aveva già i seni così sviluppati che tutti la scambiavano per una bellissima mucca. Ma poi cominciava a parlare e la gente, delusa, capiva che avrebbe dovuto lavorare ancora sodo prima di diventare.

Invitata per la prima volta al Maurizio Costanzo Show nel 1985, Francesca finì per esaltare i suoi compagni di salotto. Di fianco a lei Ornella Muti sembrava Marguerite Yourcenar, Roberto D'Agostino Marcuse, Luciano De Crescenzo sembrava Ciccio Formaggio. Ma per lui l'illusione durò poco: dopo i consigli per gli acquisti fu subito ridimensionato.

Fu proprio in questa occasione che la notò Tinto Brass. Il regista veneziano, pur di averla in un suo film, propose uno scambio molto vantaggioso: Stefania Sandrelli più Ramba più conguaglio più la comproprietà di Aldo Busi per due anni. Così Francesca, sotto la regia di Brass, esordì in *Capriccio*: una grande interpretazione, recitata un po' col cuore, un po' con quel che ci sta sopra. Era nata l'ultima, in ordine di tempo, sex symbol del XX secolo. Francesca Dellera da allora, era il 1986, ha interpretato due sceneggiati televisivi (*La Romana* di Alberto Moravia e *La Bugiarda* di Diego Fabbri) e uno spot pubblicitario per la IP (compenso: 950 milioni, l'equivalente di 650 mila litri di benzina). Nonostante questo la ragazza di Latina non si è per nulla montata la testa: continua a studiare dizione (ormai usa il doppiaggio solo nei film ma, per esempio, dal parrucchiere ha imparato a far da sola) e per niente al mondo rinuncerebbe ai suoi hobby preferiti: depilarsi e farsi fotografare (possibilmente nell'ordine, se no è un guaio).

Questa è Francesca Dellera, l'amante di tutti gli italiani che però, prima, è stata l'amante di Berlusconi. Pazienza. Come diceva Shillier, è destino dei poveri che la moneta, anziché arrivar loro nuova di zecca, passi prima per le mani dei banchiere.

SOTTO L'OMBRA DE  
IL GRANDE  
C.A.F.



CRAXI ANDREOTTI FORLANI  
CAF!  
VIVA IL  
GRAN CAF

TUTTI GLI ADERENTI  
AL CAF  
VENIVANO CHIAMATI  
CAFONI



ATTUALMENTE BASTA  
ISCRIVERSI AL PARTITO  
DEI CAFONI PER  
OTTENERE ENTI, BANCHE  
USL, GIORNALI, RUBRICHE



IL PRIMO CHE  
PENSO' IN CAF?

UN VECCHIETTO  
CHE ORA VIVE  
IN UNA VILLA  
AD AREZZO

IL GIOCO DEL CAF

NEGLI ENTI PUBBLICI PER  
ORA E' IN GRAN VOGA IL  
GIOCO DEL CAF

APPENA UN  
PRESIDENTE  
DI ENTE SI

ALZA UN  
SIGNORE SI  
AVVICINA A LUI  
GLI DICE "CAF"  
GLI FA VEDERE  
LA LETTERA  
DEL "CAF"  
E SI SIEDE  
LUI SIND  
AL PROSSIMO  
CAF



NIENTE PAURA GENTE,  
PRIMA CI PRENDEVANO  
PERCHÉ AVELLINESI,  
ORA PERCHÉ CAF  
NULLA DI NUOVO

GLI ULTIMI CAF  
CAF X CAF

BERLUSCONI  
SOCIO  
FONDATORE

PAOLO LIQUORI  
L'ULTIMO CAF



CAF  
ROMANO

VILE CAF  
ROMANO



CAFFARO



SBARDELLA

MAURIZIO  
COSTANZO  
CAF

TG2  
CAF  
CAF



AD UN CERTO PUNTO PER  
LA STRADA, MI ACCORSI  
CHE TUTTI ERANO CAF



## PROBLEMI

Supponendo che un prete si rifiuti di sposare due tossicodipendenti e un frate si rifiuti di benedire un defunto perché divorziato, dimostrare che la carità è una virtù cristiana. ...

Ricordando che ai bambini buoni si dava la Dolce Euclessina, scoprire perché votare Dc fa lo stesso effetto.

(Eglantine)



## ATTENZIONE AL TELEFONO

Il vero numero di telefono della redazione di «Sulla via della seta» è: 075/755148. Per un rifiuto al numero scorso, una cortesissima signora è stata costretta a rispondere tutta la settimana a telefonate che non la riguardavano. Chiediamo scusa a lei in particolare, oltre che ai lettori e ai redattori della rivista.

## UN FALSO DELL'AVANTI!

Secondo l'*Avanti!* mercoledì scorso Roberto Vecchioni avrebbe partecipato a Spinaceto, quartiere della periferia romana, a un «concerto per Roma e per Carrara». Insomma, a una manifestazione elettorale del Psi. Poiché è impossibile che Vecchioni abbia fatto una simile vacca, l'*Avanti!* ha sicuramente pubblicato una notizia falsa.



TEMPI BELLI E FELICI QUELLI DEL FASCISMO! POI E' NATO MIO FIGLIO GIAMPAOLO...



# CITTA' FUTURA

Roberto Perini



LA SORA ISOLINA  
EX DONNA DI CASA  
ASSESSORE AI  
LAVORI PUBBLICI



NANDO CECCONI  
EX SCOUT ORA  
ASSESSORE ALLO  
SPORT



SBARDELLA



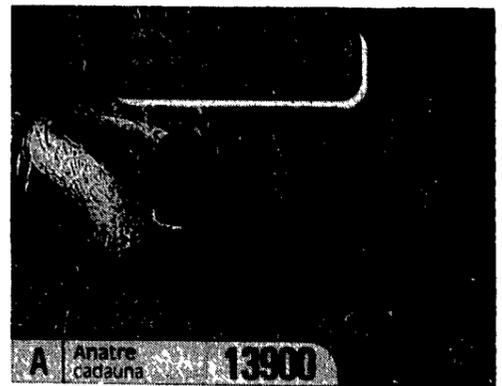
SOR DIOMEDE  
EX VETTURINO  
ORA MESTIERE  
AI TRASPORTI



PADRE VIRGINIO QUADRATI  
EX TOSSICO SI PRESENTA  
NELLA LISTA ROCK

# MAI PIU' SENZA...

## Anatre femmine e maschile



Oggetti pratici e graziosi

Così come in natura ora anche nella sua vasca, queste anatre porteranno animazione. Il vento le fa nuotare di qua e di là e sembreranno così vere che si sarebbe davvero propensi a gettargli delle briciole. Naturalmente prendendo la coppia il tutto sarà ancor più attraente e naturale! Sono di dimensioni naturali, lunghe 40 cm e resistenti alle intemperie.

	Nr. articolo	Cadauna
Femmina, screziata bru.	421 - 75	13900
Maschio, testa verde	421 - 83	13900
Una coppia	368 - 81	1 coppia 26900

(dal catalogo Bakker)